



Automobile Club d'Italia

Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita
SEDECENT/0000754/17
Data 26/07/2017
Cod. Registro: SEDECENT

Gentile Avvocato,

con ingiunzione ai sensi del T.U. 639/1910, notificata il giorno 11 luglio 2017. La _____ ha intimato all'ACI il pagamento della somma di € _____ per un presunto ma inesistente credito asseritamente ricondotto alla convenzione relativa al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, risalente al 1987 e scaduta nel 1999.

La pretesa della Regione Siciliana è totalmente infondata.

Occorre, pertanto, proporre immediata opposizione davanti al Tribunale di Palermo, con richiesta di sospensione cautelare del provvedimento in oggetto.

Per la stessa convenzione, come a Lei noto, il Tribunale di Palermo ha recentemente condannato la Regione Siciliana al pagamento in favore di ACI di circa € 10.000.000,00, a titolo di corrispettivo dovuto in forza della convenzione su richiamata.

L'iniziativa della Regione appare, dunque, una pretestuosa ed infondata reazione alla suddetta sentenza, divenuta ormai esecutiva.

Avendo Lei svolto la difesa dell'ACI nel suindicato giudizio ed essendo, pertanto, a conoscenza completa dei fatti e delle circostanze poste a base della su citata ingiunzione ed in considerazione della necessità di svolgere gli adempimenti processuali a Palermo, mi prego di conferirle l'incarico, unitamente all'avvocato Francesco Guarino, dell'Avvocatura dell'ente, di promuovere ogni iniziativa processuale e legale, anche in sede cautelare, per annullare il provvedimento della Regione Siciliana.

A tale riguardo, La invito cortesemente a volersi attenere, nello svolgimento dell'incarico, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento dell'ACI allegato alla presente. Il compenso previsto è fissato nell'importo massimo di € 50.000,00, comprensivo anche della fase cautelare, in linea con le norme del Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna ed in coerenza col D.M. 55/14. In caso di esito favorevole della controversia con condanna della controparte alla liquidazione delle spese di lite in favore dell'Ente e di preventivo ed effettivo recupero delle su citate spese da parte Sua direttamente nei confronti del soccombente, non si darà luogo ad alcun pagamento.



Automobile Club d'Italia

Eventuali spese per contributo unificato ed imposte di bollo potranno essere richieste all'Avvocatura dell'Ente e liquidate con modello F23 dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa.

La liquidazione delle relative prestazioni professionali avverrà solo a conclusione delle procedure legali ed al ricevimento di una nota descrittiva dell'attività svolta corredata da tutta la produzione di causa completa in ogni sua parte, sulla quale dovrà essere rilasciato il visto di regolare esecuzione della prestazione da parte dell'Avvocatura dell'Ente.

Qualora l'esito sia positivo, sarà cura dell'ACI provvedere alla relativa comunicazione dei codici contabili (il codice univoco e numero contratto) con i quali si potrà procedere all'emissione della fattura elettronica.

Al ricevimento della fattura elettronica l'Amministrazione provvederà al pagamento del dovuto entro 60 giorni dalla data della fattura stessa.

In proposito, in ottemperanza alla normativa in materia di incarichi esterni della Pubblica Amministrazione, La prego di far pervenire con cortese urgenza all'Avvocatura la seguente documentazione:

1. accettazione dell'incarico;
2. scheda anagrafica compilata;
3. dichiarazione di avalimento, da parte Sua, di un conto corrente dedicato;
4. dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per lo svolgimento del predetto incarico, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001;
5. dichiarazione relativa *"...allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali"* (art. 15 D.Lgs. 33/2013).

Tutta la suddetta documentazione, necessaria per curare le obbligatorie forme di pubblicità sia sul sito dell'Ente che attraverso comunicazione alla Funzione Pubblica, è, a norma di legge, condizione di efficacia del conferimento dell'incarico.

Le ricordo, infine, che tutti i collaboratori esterni della Pubblica Amministrazione, quale è l'ACI, sono tenuti anche alla conoscenza ed al rispetto del Codice di Comportamento di Ente, del quale, a tal fine, si allega copia, ai sensi dell'art.17, comma 2, del DPR 62/2013.



Automobile Club d'Italia

Al riguardo, si segnala che la mancata osservanza delle suddette disposizioni comporterà, di diritto, la cessazione dell'incarico.

La ringrazio sentitamente sin d'ora per la Sua collaborazione e colgo l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

FIRMATO
IL PRESIDENTE
|

Avvocato
Sergio Lio
Via Dante n.44
90141 PALERMO

27